

grado di prosperità, se non fosse in arbitrio d'un uomo che dipende da un pascià avido di ricchezze. La sua popolazione, che è di più di due mila anime, la posizione sua in una fertile e ben coltivata pianura, vi procurerebbero agli maggiori di quelli che in generale vi si godono. Vi sono ne' contorni parecchi villaggi considerabili i cui bellicosi abitanti, ben fatti ed industriosi, si dedicano a tutti i rami di commercio, de'quali si facciano conoscer loro i vantaggi. La maggior parte sono pastori e vengono talvolta disturbati ne' loro pascoli da' pastori Albanesi. Appartengono ad Ali-pascià, a'suoi figli, o a qualche possente agà, e vanno errando secondo la stagione sulle rive del Peneo, del Cefiso, e nelle valli di Pindo. Sempre protetti da coloro da cui dipendono, abusando sovente de'loro privilegi per vessare i paci-